



Europrogettazione e Comunicazione

eConsulenza News

22 gennaio 2018 – N. 01/2018



Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

INFO DALL'EUROPA



- 1. COMMISSIONE EUROPEA – PROGRAMMA “SALUTE”- BANDO 2018 DI PROSSIMA USCITA**
- 2. COMPAGNIA DI SAN PAOLO - BANDO PERFORMING ARTS**
- 3. REGIONE PIEMONTE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 FEASR - BANDO n° 1/2018 - MISURA 16 – COOPERAZIONE**



1.COMMISSIONE EUROPEA – PROGRAMMA "SALUTE"- BANDO 2018 DI PROSSIMA USCITA

**3rd Health Programme: Information day on the
2018 Annual Work Plan and calls**
Live Webinar

Tuesday, 30 January 2018, 10:30 – 16:30

The Annual Work Plan 2018 and the 2018 calls will be presented by the Directorate General for Health and Food Safety (DG SANTE) and the Consumers, Health, Agriculture and Food Executive Agency (Chafea), during a live webinar hosted by the EU Health Policy Platform. The specific online information-day is an "open" event, to which all Health stakeholders can participate.

Il 13 dicembre è stato approvato il programma di lavoro 2018 del programma Salute 2014-2020, il programma d'azione che ha l'obiettivo di integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri per migliorare la salute dei cittadini e ridurre le disuguaglianze fra i cittadini in termini di salute. Sulla base di tale programma di lavoro è possibile anticipare i temi dei bandi per progetti che verranno pubblicati a breve.

Obiettivo 1: Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani tenendo conto del principio "la salute in tutte le politiche".

Azione tematica 1.4. Malattie croniche, compreso il cancro, le malattie legate all'invecchiamento e le malattie neurodegenerative

Azione finanziata: Implementazione di buone pratiche – promozione della salute, prevenzione delle malattie non trasmissibili e incremento delle cure integrate

Questa azione sarà attuata attraverso 2 distinti inviti a presentare proposte:

A. Implementazione di buone pratiche per promuovere la salute, prevenire le malattie non trasmissibili e ridurre le disparità sanitarie

Le sovvenzioni andranno a sostenere le migliori pratiche selezionate dagli Stati membri per essere trasferite da uno Stato membro ad altri nell'ambito dei lavori del Gruppo Direttivo sulla Promozione e la Prevenzione

B. Assistenza integrata: azioni per aiutare le autorità di assistenza a riformare i loro sistemi di cura e assistenza

L'azione riguarda l'assistenza integrata e le buone pratiche che non sono state discusse o selezionate dal Gruppo Direttivo sulla Promozione e la Prevenzione. Le attività saranno di tipo bottom-up: le autorità di assistenza (a livello nazionale o regionale) si impegneranno a collaborare a un progetto e identificheranno le buone pratiche da trasferire, chi le detiene e le regioni che le adotteranno, concentrandosi su condizioni mediche con un'alta prevalenza, per aumentare il segmento di popolazione che ne può beneficiare e creare economie di scala. L'obiettivo è di aiutare le autorità di cura a implementare l'assistenza integrata attraverso strumenti di cooperazione, orientamento e conoscenza.

Obiettivo 3. Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili. Azione tematica 3.4. Creazione di un meccanismo per riunire insieme le competenze a livello di Unione.

Azione finanziata: Supporto alla cooperazione volontaria fra Stati membri nell'area della definizione dei prezzi dei medicinali attraverso la collaborazione Euripid

Questa sovvenzione contribuirà a istituire ulteriormente la banca dati Euripid come metodo di cooperazione volontaria tra gli Stati membri, con l'obiettivo di accrescere la capacità delle autorità di definire i prezzi e i rimborsi così che i sistemi sanitari possano operare meglio nel settore della spesa farmaceutica e delle politiche farmaceutiche in generale.

Obiettivo 4. Facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini.

Azione tematica 4.1. Malattie rare

Azione finanziata: Progetto Orphacodes (sistema di codifica specifico delle malattie rare) Attraverso questa azione il programma sosterrà gli Stati membri nel migliorare la raccolta di informazioni sulle malattie rare attraverso l'implementazione del sistema Orphacodes.

Per il 2019 non saranno finanziati progetti sull'Obiettivo 2.

Il bando di prossima pubblicazione darà dettagli sul budget; si rammenta che il contributo comunitario di norma copre fino al 60% dei costi ammissibili di progetto.

2. COMPAGNIA DI SAN PAOLO - BANDO PERFORMING ARTS

La Compagnia i San Paolo ha indetto una nuova edizione per il 2018 del bando per le Performing Arts, volto a sostenere le manifestazioni di spettacolo dal vivo più qualificate che avranno luogo in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

L'edizione 2018 del Bando Performing Arts prevede una collaborazione con la Fondazione Carige nelle aree territoriali in cui questa Fondazione è attiva.

Quest'anno l'obiettivo è quello di attivare e/o rafforzare la comunità permanente dei soggetti qualificati che operano nell'ambito non-profit delle arti performative. Questo può dar forza ad un sistema in cui viene riconosciuto ed elevato il ruolo generativo nei processi di sviluppo culturale, economico e sociale.

Il presente bando ha l'intento di promuovere nel territorio di riferimento della Compagnia di San Paolo una crescita sostenibile e cooperativa del sistema professionale dello spettacolo dal vivo (festival, rassegne, stagioni), supportando i soggetti che spiccano per efficienza, dinamicità e competenza nel realizzare le proprie

programmazioni artistiche, puntando inoltre sul radicamento e la continuità dei progetti.

Il bando è rivolto espressamente ed unicamente a:

- soggetti non profit che operano stabilmente nel campo dello spettacolo dal vivo, con professionalità e con risultati comprovati nel tempo: sia come titolari di progetto, sia come partner di enti pubblici territoriali che dimostrano di avere politiche culturali qualificate e durature e che si dimostrino fattori di crescita del territorio e della comunità di appartenenza. Questi soggetti devono avere sede legale e/o operativa nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta;
- Enti pubblici di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta se in partenariato con soggetti di cui al punto precedente.

Sono comunque esclusi dal presente bando:

- Gli enti aventi fini di lucro o imprese di qualsiasi natura (con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni e delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero) e le persone fisiche;
- Gli enti in cui la Compagnia di San Paolo riveste la qualifica di associato. Sono soggetti esclusi inoltre il Comune di Torino e il Comune di Genova, gli Atenei, le Fondazioni liriche e i Conservatori di Stato o istituti pareggiati e gli enti che hanno in corso sostegni da parte della Compagnia all'attività istituzionale o a progetti complessi di carattere non estemporaneo;
- gli enti con sede legale e/o operativa fuori dal territorio di azione del Bando.

Ogni ente che si dimostrerà ammissibile potrà presentare un unico progetto nel presente bando, singolarmente o all'interno di un partenariato, nel ruolo di capofila o partner.

Per incentivare il tema della cooperazione, il bando intende promuovere e facilitare le

collaborazioni. A tal fine il bando si apre a progetti presentati sia da un unico ente titolare sia da partenariati con titolarità condivisa dell'iniziativa. Le forme di collaborazione consentite e i livelli di coinvolgimento di soggetti terzi varieranno a seconda che si scelga la via della titolarità unica o quella del partenariato, secondo le indicazioni seguenti:

- **Progetti a titolarità unica (proposti da un unico soggetto):** l'ente che presenta l'iniziativa è esclusivo titolare della stessa e ne gestisce direttamente e completamente il budget ed il piano finanziario. Eventuali collaborazioni potranno essere attivate per singole azioni all'interno dell'iniziativa stessa a fini promozionali o organizzativi, ma non interverranno sulla titolarità complessiva del progetto e non contribuiranno alla costruzione del budget, né come spese né come coperture economiche relative.

Non vengono posti vincoli sulla tipologia degli enti da coinvolgere nelle collaborazioni di cui sopra.

Budget: minimo € 15.000 / massimo € 80.000

- **Progetti a titolarità congiunta (proposti da partenariati):** l'iniziativa viene presentata da una rete di soggetti che ne condividono la titolarità, le spese e la copertura economica. Il partenariato dovrà essere composto esclusivamente da enti considerati ammissibili dal bando e dovrà essere sancito da un atto di collaborazione formale che definisce le dimensioni dell'intero progetto, ruoli e compiti di ogni soggetto coinvolto, suddivisione dei costi e provenienza delle relative coperture. Tra i soggetti coinvolti è poi necessario identificare un Capofila per il progetto.

Budget: minimo € 15.000 / massimo € 180.000

I progetti devono prevedere un cofinanziamento obbligatorio pari ad almeno il 30% dei costi complessivi del progetto, sia preventivati, sia effettivamente sostenuti. Tale cofinanziamento potrà essere costituito da tutte

le risorse messe a disposizione dall'ente direttamente o acquisite da altri, nella forma di:

- Acquisizioni in denaro ottenute da enti pubblici e privati, dall'iniziativa stessa o da altre attività proprie (fino a copertura del 100% del cofinanziamento);
- Servizi e prestazioni professionali in kind offerti da soggetti esterni all'ente richiedente, ma specificatamente indirizzati alla realizzazione del progetto. Tali servizi potranno essere accettati solo se certificati da una dichiarazione del fornitore che quantifichi il valore economico della prestazione offerta (fino a copertura al massimo del 50% del cofinanziamento).

Per quanto concerne gli enti pubblici, il tempo lavoro del personale dipendente non potrà rappresentare una fonte di cofinanziamento. Per quanto concerne il lavoro volontario, gli eventuali rimborsi spese devono essere calcolati come costi, mentre una quantificazione monetaria del valore del lavoro volontario non è ammessa come voce di cofinanziamento.

È possibile inserire nel budget dell'iniziativa una quota parte di costi di gestione dell'ente congruenti con l'iniziativa (come ad es. personale amministrativo, manutenzione degli spazi finalizzata alla manifestazione, etc) in una percentuale non superiore al 10% dei costi totali di progetto, preventivati ed effettivi.

In caso di partenariati, è possibile includere nel budget di progetto ulteriori costi amministrativi e gestionali dedicati specificatamente al coordinamento dell'iniziativa, per un importo non superiore a un ulteriore 10% dei costi totali.

Scadenza

28 febbraio 2018 (ore 13.00)

3.REGIONE PIEMONTE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - BANDO n° 1/2018 - MISURA 16 – COOPERAZIONE

Il presente bando è volto a sostenere progetti di cooperazione tra almeno due soggetti per la realizzazione di progetti di agricoltura sociale,

intesa come aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole finalizzato allo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo, con lo scopo di facilitare l'accesso uniforme ed adeguato a famiglie e comunità locali in tutto il territorio regionale – ed in particolare nelle zone rurali o svantaggiate.

La durata massima del progetto deve essere di 36 mesi. È comunque prevista la possibilità di richiedere al massimo 1 proroga per un periodo massimo di 6 mesi in presenza di motivazioni oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario.

Il presente bando finanzia progetti relativi a 2 azioni (rispetto ai 4 di solito previsti):

- Azione 2: Progetti relativi a prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali attraverso l'utilizzo delle risorse materiali ed immateriali dell'agricoltura per promuovere, e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, e di servizi utili per la vita quotidiana e di ricreazione. Il budget previsto per questa azione è di € 540.000,00
- Azione 3: Riguarda progetti relativi a prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute, le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche servendosi dell'aiuto di animali allevati o della coltivazione delle piante. Il budget previsto per questa azione è di € 360.000,00

Questo bando è riservato a gruppi di cooperazione i quali devono comprendere OBBLIGATORIAMENTE almeno:

- Un'impresa agricola in forma singola o associata; E
- Gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali o gli enti pubblici competenti per il territorio

Il gruppo di cooperazione può inoltre comprendere altri soggetti (soggetti che, ai sensi della L. 141/2015 possono svolgere, in associazione o in collaborazione con gli operatori di cui sopra, attività di agricoltura sociale) quali:

- Cooperative sociali di cui all'art. 1, c. 1, lett. a) e b) della L. 381/1991 e iscritte all'albo regionale di cui alla l.r. 18/1994 e s.m.i.;
- imprese sociali;
- Associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale o al registro regionale di cui alla l.r. 7/2006;
- Organismi di diritto pubblico, enti gestori dei servizi sociali, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), Aziende pubbliche di servizi alla persona, Aziende Sanitarie Locali, Aziende ospedaliere;
- Organismi non lucrativi di utilità sociale attivi nella progettazione e nella realizzazione di interventi e servizi sociali;
- Organizzazioni di volontariato attive nella progettazione e nella realizzazione di interventi e servizi sociali iscritte al registro regionale di cui alla l.r. 38/1994 e s.m.i.;
- Fondazioni attive nella progettazione e nella realizzazione di interventi e servizi sociali;
- Altri soggetti privati attivi nella progettazione e nella realizzazione di interventi e servizi sociali.

Il Capofila è uno e viene scelto tra i partners e deve essere **OBBLIGATORIAMENTE**:

- Un'impresa agricola (singola od associata); O
- Una cooperativa sociale il cui fatturato derivante dall'esercizio delle attività agricole svolte sia superiore al 30 per cento di quello complessivo.

Sono esclusi dal presente bando coloro nei cui confronti sussistano condizioni che limitano o escludono, a norma di legge, la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di percepire contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo,

comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali. Le presenti condizioni si applicano a tutti i soggetti partecipanti al Gruppo di cooperazione.

Scadenza

30 aprile 2018.



Seguici su Facebook!

**Econsulenza-Agenzia-di-
Europrogettazione/1636243919976694**

eConsulenza News

**A cura di
Gabriella Bigatti**

**Con la collaborazione di
Irene Cominotti**

**Per ulteriori informazioni
rivolgersi a:
europrogettazione@econsulenza.com
europrogettazione@econsulenza.eu
www.econsulenza.eu**

**Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)
Spettabile Ente,**

il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza